

LONDRA APPLAUDE IL DARIO FO TRADOTTO

Le sue opere sono state pubblicate più o meno tutte, subito dopo aver ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Ma se i lavori di Dario Fo (ah, certo, è lui il Nobel del '97) sono conosciuti all'estero, il merito è anche un po' di Mario Piovano da Cascina Serbelloni, nel Milanese, il quale ha tradotto, per l'editore inglese Beautiful Books, la pièce *Lu santo Jullare Francesco in Francis, the Holy Jester*. Piovano, 60 anni, è stato fulminato sulla strada del teatro, un giorno dell'83, a Londra, mentre Fo recitava *Mistero buffo*. «In italiano, con i cartelli della traduzione sopra la sua testa», ricorda l'allievo, che da quella sera ne ha fatta di strada, fino a riempire i teatri, dall'Inghilterra alla Scozia, con il suo Fo recitato in inglese. Addio gramelot quindi? «Be', in questo Dario resta imbattibile», risponde schietto uno dei pochi italiani («diciamo pure l'unico») a recitare, in questi giorni, in perfetto inglese davanti al pubblico del St. James Church, a Piccadilly. Pe.Aq.